



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
190	21/06/2023	17	9

Oggetto:

D. Lgs. n. 152/06 - art. 208. Autorizzazione per modifica non sostanziale, consistente nell'implementazione del sistema di confinamento delle emissioni odorigene diffuse di un impianto di compostaggio e stabilizzazione delle frazioni organiche, provenienti dalla raccolta differenziata dei R.S.U. - Ditta: ECOAMBIENTE SALERNO S.p.A. con sede impianto in zona P.I.P. del Comune di Eboli.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la società EcoAmbiente Salerno S.p.A., P.I. ***OMISSIS*, è titolare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06:

- del D.D. n. 215 del 01/08/2014 e successivi, in testa al Comune di Eboli, per l'esercizio dell'impianto di compostaggio e stabilizzazione delle frazioni organiche provenienti dalla raccolta differenziata dei r.s.u., ubicato in zona P.I.P. nel Comune di Eboli;
- del D.D. n. 360 del 14/12/2021 di voltura dal Comune di Eboli alla società EcoAmbiente Salerno S.p.A.;

CONSIDERATO che il legale rappresentante della società EcoAmbiente Salerno S.p.A., ***OMISSIS*** ha presentato:

- istanza, acquisita il 06/03/2023 - prot. 0118672, di modifica non sostanziale consistente nell'implementazione del sistema di confinamento delle emissioni odorigene diffuse, con i seguenti interventi:

a) adeguamento dell'area di ricezione e stoccaggio della frazione organica da raccolta differenziata all'interno dell'edificio esistente;

b) separazione della sezione di ricezione e trattamento della FORSU dalla sezione più a sud dell'edificio centrale tramite parete divisoria e portone di accesso;

c) realizzazione di un volume tecnico finalizzato a ospitare la futura sezione di carico e trasporto del materiale organico tra le due sezioni di maturazione;

d) confinamento della tettoia di maturazione secondaria, oltre al collegamento con l'edificio centrale esistente tramite corridoio tecnico;

e) realizzazione di un nuovo biofiltro destinato al trattamento dei volumi di aria da aspirare a servizio delle nuove sezioni di progetto, comprensivo di sistema di trattamento (scrubber);

f) realizzazione della tamponatura della tettoia di stoccaggio materiali esistente con inserimento dei relativi portoni;

g) realizzazione di una tettoia di copertura a protezione della sezione di scarico e raccolta sovralli in uscita dalla vagliatura finale;

h) installazione di appositi sistemi cautelativi per il confinamento e l'attenuazione delle possibili emissioni odorigene in corrispondenza delle sezioni maggiormente critiche;

- documentazione integrativa acquisita il 29/03/2023 - prot. 0170315, il 03/04/2023 - prot. 0179487, ed il 17/05/2023 - prot. 0255409 richiesta dalla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;

PRESO ATTO che è stata acquisita:

- dichiarazione del tecnico incaricato dalla ditta, resa ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;
- nota n. 9901 del 14/04/2023, acquisita in pari data al prot. 0198466, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, con la quale "si rappresenta che per la stessa attività è stato già avviato il procedimento di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 151/11 con scadenza al 23.09.2026";
- nota n. 37187/2023 del 08/06/2023, acquisita in pari data al prot. 0295232, dell'ARPAC Dipartimento di Salerno, con la quale esprime parere favorevole;

CONSIDERATO che con nota del 15/06/2023 - prot. 0306228 l'U.O.D. 09 ha richiesto integrazioni relativamente alle emissioni in atmosfera e al cronoprogramma dei lavori a farsi;

DATO ATTO che è stata acquisita nota del 20/06/2023 - prot. 0313429, dal tecnico incaricato dalla ditta EcoAmbiente Salerno, con:

- la comunicazione che l'Ente d'Ambito ha contrattualizzato l'appalto dei lavori di che trattasi, che "prevede la realizzazione delle opere in 150 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori";
- il quadro riepilogativo aggiornato delle emissioni diffuse;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R. n. 8/19, poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per modifica non sostanziale;

CONSIDERATO che dal Responsabile autorizzazioni ambientali, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTA l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota prot. 0298871 del 12/06/2023 dal Responsabile dell'istruttoria, di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/19;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la società **EcoAmbiente Salerno S.p.A.** alla modifica non sostanziale, dell'impianto di compostaggio e stabilizzazione delle frazioni organiche provenienti dalla raccolta differenziata dei r.s.u., ubicato in zona P.I.P. nel Comune di Eboli, consistente nell'implementazione del sistema di confinamento delle emissioni odorigene diffuse, con i seguenti interventi:

- a) adeguamento dell'area di ricezione e stoccaggio della frazione organica da raccolta differenziata all'interno dell'edificio esistente;*
- b) separazione della sezione di ricezione e trattamento della FORSU dalla sezione più a sud dell'edificio centrale tramite parete divisoria e portone di accesso;*
- c) realizzazione di un volume tecnico finalizzato a ospitare la futura sezione di carico e trasporto del materiale organico tra le due sezioni di maturazione;*
- d) confinamento della tettoia di maturazione secondaria, oltre al collegamento con l'edificio centrale esistente tramite corridoio tecnico;*
- e) realizzazione di un nuovo biofiltro destinato al trattamento dei volumi di aria da aspirare a servizio delle nuove sezioni di progetto, comprensivo di sistema di trattamento (scrubber);*
- f) realizzazione della tamponatura della tettoia di stoccaggio materiali esistente con inserimento dei relativi portoni;*
- g) realizzazione di una tettoia di copertura a protezione della sezione di scarico e raccolta sovralli in uscita dalla vagliatura finale;*
- h) installazione di appositi sistemi cautelativi per il confinamento e l'attenuazione delle possibili emissioni odorigene in corrispondenza delle sezioni maggiormente critiche.*

OTTEMPERARE all'osservanza:

- dei tempi di esecuzione di cui al contratto di appalto, dell'Ente d'Ambito, che prevede “la realizzazione delle opere in 150 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori”;
- del piano di monitoraggio delle emissioni odorigene, allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, le cui risultanze devono essere inviate alla U.O.D. 09, all'ARPAC Dipartimento di Salerno e al Comune di Eboli.

STABILIRE che ove tecnicamente possibile, incrementare il recupero della risorsa idrica estendendolo alle acque pluviali di copertura ed a quelle che hanno subito i trattamenti depurativi.

PRECISARE che, ai sensi della D.G.R. n. 8/2019, la ditta:

- dovrà comunicare la data di inizio lavori all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- al termine dei lavori, provvederà a darne comunicazione all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, trasmettendo apposita perizia asseverata, da tecnico abilitato, attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi con il progetto approvato, così come modificato;
- in uno alla perizia asseverata, dovrà presentare comunicazione della data di inizio esercizio a modifica avvenuta, sottoscritta dal legale rappresentante.

PRESCRIVERE che, entro 30 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto, la ditta dovrà redigere e trasmettere una Valutazione di Impatto Acustico di verifica al perimetro dell'impianto e presso i ricettori individuati, sia alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno che all'ARPAC - Dipartimento di Salerno.

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, le emissioni diffuse in atmosfera del punto emissivo P2 in virtù della modifica proposta e pertanto il nuovo quadro emissivo è il seguente:

	Provenienza	Inquinanti	Conc.ne (mg/Nmc)
		Compost organici dello zolfo	2

P1	Trattamento delle aree esauste biofiltro 1	Ammoniaca	2,5
		Ammine	1,5
		Acidi grassi volatili	6
		Composti organici aromatici	25
		Fenoli	0,1

	Provenienza	Inquinanti	Conc.ne (mg/Nmc)
P2	Trattamento delle aree esauste biofiltro 2	Compost organici dello zolfo	0,008
		Ammoniaca	0,226
		Ammine	0,0274
		Acidi grassi volatili	1,047
		Composti organici aromatici	0,09
		Fenoli	0,005

- con le seguenti prescrizioni per il punto P2:

1. il gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio, dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2. il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3. dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa.

STABILIRE che:

1. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2. stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
3. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
4. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
5. in caso si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana;
6. effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;
7. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

8. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
9. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
10. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno.

CONFERMARE tutte le condizioni e prescrizioni previste nei provvedimenti in premessa citati, che non siano in contrasto con il presente decreto.

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011, ivi compreso l'eventuale aggiornamento degli adempimenti previsti.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto a mezzo pec alla società EcoAmbiente Salerno S.p.A. al seguente indirizzo: "ecoambientesalerno@pec.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Eboli, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'ASL Salerno, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto alla Casa di Vetro della Regione Campania per la pubblicazione.

Anna Martinoli